

# **COMUNE DI MODOLO**

PROVINCIA DI ORISTANO

*Criteria per la  
realizzazione del programma comunale  
di contrasto delle povertà estreme  
**ANNUALITA'2015***

## **Art. 1 – Oggetto**

Il presente documento disciplina le modalità e i criteri per la promozione e la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà attraverso un programma finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Sostenere economicamente la persona e il nucleo familiare di appartenenza;
- Responsabilizzare l'individuo nella realizzazione del percorso di superamento della condizione di povertà;
- Promuoverne l'autonomia e l'autodeterminazione;
- Incrementare le capacità e le competenze della persona;
- Superare eventuali condizioni di disagio, isolamento ed emarginazione;
- Prevenire l'insorgenza di ulteriori condizioni di disagio isolamento e emarginazione;
- Favorire il reinserimento sociale della persona.

## **Art. 2 – Linee d'intervento e ambito d'applicazione**

Il programma di contrasto delle povertà estreme si articola in tre azioni di intervento di seguito specificate:

- LINEA 1: Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto;
- LINEA 2: Concessione di contributi relativi all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali;
- LINEA 3: Impegno di servizi di pubblica utilità;

Secondo quanto disposto dalla deliberazione regionale n° 48/7 del 02.10.2015 i sussidi previsti dalla linea 1 non possono essere cumulati con quelli previsti nella linea tre.

## **Art. 3 – Requisiti generali di ammissione alle tre linee**

Possono beneficiare dei sussidi previsti nel presente documento tutti i cittadini in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali:

- Essere residenti nel Comune di Modolo da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
- Essere privi di reddito o con reddito insufficiente.

## **Art. 4 – Modalità e tempi di presentazione della domanda**

In seguito all'approvazione del presente documento il Responsabile del Servizio Sociale approverà, attraverso proprio specifico atto, un bando per la concessione dei sussidi previsti dal programma comunale di azioni di contrasto alla povertà.

Tutti i cittadini sprovvisti di reddito o con reddito insufficiente, dovranno presentare sull'apposita modulistica, la domanda di ammissione a una o più linee di intervento, all'Ufficio Protocollo del Comune di Modolo, entro i termini fissati nel suddetto bando. Alla domanda dovranno allegarsi i suddetti documenti:

- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- certificato ISEE 2016, riferito ai redditi 2015 o ultimi disponibili;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF (esclusivamente per le linee 1 e 3);
- eventuale verbale di invalidità civile o attestante la condizione di disabilità;
- eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc).

Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

#### **Art. 5 – Assegnazione dei punteggi e formazione delle graduatorie**

Le risorse destinate alla realizzazione delle azioni di contrasto alle povertà verranno erogate in relazione alle graduatorie, distinte a seconda delle linee di intervento, per la formazione delle quali si utilizzeranno indici di valutazione comuni a tutte le linee, riferiti alla specifica situazione sociale della persona, e criteri specifici di valutazione per ogni linea di intervento tendenti a prendere in considerazione la condizione economica del nucleo familiare del richiedente o condizioni a cui si intende dare priorità, ad ognuno dei quali si attribuirà uno specifico punteggio.

Accederanno agli interventi previsti nel presente documento i richiedenti posizionati ai primi posti delle suddette graduatorie, sino ad esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione.

#### **Art. 6 - Indici di valutazione per la Linea 1-2-3**

Ai fini della valutazione delle condizioni individuali dei richiedenti, per la determinazione dei benefici previsti nelle linee 1, 2 e 3 sono stati attribuiti ad ogni indice di valutazione specifici punteggi indicati nelle seguenti tabelle.

Tabella 1 – Punteggi relativi alla composizione del nucleo familiare

<b>COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Nucleo monogenitoriale <ul style="list-style-type: none"> <li>• con figli minori a carico</li> <li>• con figli di età non superiore a 25 anni a carico</li> </ul>	3 + 1 punto per ciascun minore a carico + 0,50 punto per ciascun figlio a carico
Persone che vivono sole	2
Nucleo familiare con 4 minori a carico	4
Nucleo familiare con figli minori a carico	1 punto per ciascun minore a carico
Nucleo familiare con figli a carico, di età non superiore a 25 anni	0,50 punto per ciascun figlio a carico
Nucleo familiare con 6 o più componenti	5

Tabella 2 – Punteggio relativo a particolari condizioni

<b>PARTICOLARI CONDIZIONI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Per minore presente in affidamento familiare	1
Per ogni persona con invalidità civile superiore al 45% e fino al 74%	1
Per ogni persona con invalidità civile superiore dal 75% al 100%	2
Per ogni anziano (da 70 anni) che vive all'interno del nucleo	1
Per situazioni di gravità valutate dal servizio sociale:	da 1 a 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>spese sanitarie</b> riferibili ad una condizione di salute invalidante non certificata</li> </ul>	1
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>mancanza di reti</b> sociali e/o familiari di supporto:</li> </ul>	max un 1 punto
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>precarietà lavorativa</b> di uno o più componenti del nucleo familiare               <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>persona di età superiore ai 45 anni</b> che non ha un lavoro o lo ha perso</li> <li>- <b>mancanza di professionalità specifica</b> spendibile nel mercato del lavoro</li> <li>- <b>mancanza di un contratto di lavoro</b> della durata di almeno sei mesi negli ultimi tre anni</li> </ul> </li> </ul> <p>Qualora si presentino una o più di queste situazioni verrà assegnato un punto.</p>	1 1 1

Tabella 3 – Punteggi da detrarre in presenza di particolari casi.

<b>CASI PARTICOLARI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Presenza di veicoli di media e alta cilindrata	-3
Acquisto di beni recentemente acquistati non di prima necessità	-3
Rifiuto senza giustificato motivo di inserimento nel programma "povertà estreme" nella prima annualità	-1
Rifiuto senza giustificato motivo di inserimento lavorativo e/o cantiere comunale e/o occupazione occasionale, precedente al programma "povertà estreme" della seconda annualità.	-1
Mancanza del rispetto degli impegni inseriti nel progetto d'aiuto del programma "povertà estreme" nelle precedenti annualità	-1
Valutazione negativa dei precedenti inserimenti in Progetti del Servizio sociale	-1
Famiglia e/o persona a cui sono stati concessi aiuti economici e/o di sostegno sociale nell'annualità in corso	-0.25 ogni intervento attivato fino a un massimo di un punto

**Art. 7 -Linea di intervento 1 – Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertate povertà.**

la linea d'intervento si realizza attraverso il sostegno economico e l'attivazione di un progetto personalizzato di aiuto a favore delle famiglie e delle persone che vivono condizioni di povertà per lungo tempo, indicativamente riferita a una durata di tre anni, le cui possibilità di inserimento nel mercato del lavoro sono attualmente molto ridotte e possono essere ricostituite attraverso interventi sociali e sanitari a carattere intensivo. Il programma regionale promuove, altresì, interventi a favore di famiglie o persone che vivono condizioni transitorie di povertà.

Gli interventi di carattere economico sono inseriti in un sintetico progetto di aiuto predisposto dal Comune, che costituisce una presa in carico della persona e della sua famiglia ed è finalizzato alla promozione della autonomia, della dignità personale e al miglioramento delle capacità individuali.

Il progetto, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari dell'interessato, prevede impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

In particolare, potranno essere richiesti impegni ai beneficiari quali:

- lo svolgimento di servizi di pubblica utilità che consentano una valorizzazione delle capacità possedute o da acquisire attraverso appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione. Le attività possono prevedere un orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità e abilità, alla progettualità personale e all'entità del contributo, da svolgersi con le modalità del servizio civico comunale;
- permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico e formativo di componenti il nucleo familiare;

-educazione alla cura della persona, alla cura della salute, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;  
-continuità nell'inserimento in percorsi terapeutici di carattere sanitario;  
-miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato. Nelle famiglie beneficiarie nelle quali siano presenti figli minorenni, il progetto di aiuto dovrà essere prioritariamente finalizzato al miglioramento della inclusione scolastica anche attraverso attività di orientamento, di counseling psicologico, educativo e familiare e l'inserimento dei minori in progetti personalizzati di integrazione scolastica.

La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto o il mancato rispetto di uno o più clausole, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente programma. I costi di gestione relativi alla organizzazione, gestione e verifica degli interventi – inclusi quelli relativi alla predisposizione dei percorsi personalizzati e agli eventuali accertamenti sulla condizione familiare ed economica dichiarata - sono a carico delle amministrazioni comunali. Per le famiglie e le persone che vivono condizioni di povertà transitoria e che non hanno figli minorenni non è necessario, di norma, attivare i progetti personalizzati di aiuto illustrati nei punti precedenti.

Il contributo economico di sostegno al reddito può essere erogato per un periodo non superiore a dodici mesi. In termini indicativi, il contributo è così individuato nella misura massima in relazione alle condizioni economiche rilevate con l'ISEE:

-euro 250 mensili per un nucleo familiare il cui ISEE è compreso tra euro 3.501 e euro 5.000;

-euro 350 mensili per un nucleo familiare il cui ISEE è compreso tra euro 2.501 e euro 3.500;

-euro 450 mensili per un nucleo familiare il cui ISEE è pari o inferiore ad euro 2.500.

I Comuni possono incrementare l'importo del contributo economico da erogare tenendo conto della composizione e numerosità della famiglia utilizzando la scala di equivalenza ISEE, integrando qualora se ne ravvisi la necessità, le risorse del presente provvedimento con ulteriori risorse proprie.

Sarà compito dei Comuni verificare che il contributo sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà, anche facendo ricorso per la gestione dell'intervento, ove necessario, alla figura dell'amministratore di sostegno, al fine di garantire l'effettivo utilizzo della prestazione a beneficio di tutto il nucleo familiare o prevedendo l'utilizzo di voucher o buoni spesa per l'acquisto di beni di prima necessità.

### 7. 1. Requisiti d'ammissione

Potranno beneficiare dell'intervento di cui alla Linea 1 tutti i cittadini e le loro famiglie residenti nel Comune di Modolo, aventi un ISEE non superiore ad **€. 5.000,00 annui** comprensivo dei redditi esenti IRPEF. Qualora si verificassero particolari e complesse situazioni di bisogno, in nuclei familiari con un elevato numero di componenti, il limite di reddito annuo potrà essere esteso sino ad un importo massimo pari ad €. 6.000,00.

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e/o l'ultima dichiarazione ISEE e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o

patrimoniale, può essere presentato un ISEE corrente secondo quanto disposto dal regolamento dell'ISEE.

### 7.2. Assegnazione dei punteggi

Per la formazione della graduatoria degli interventi previsti dalla linea 1, si applicheranno i punteggi previsti nella seguente tabella:

<b>ISEE (comprensivo dei redditi esenti IRPEF)</b>		
ISEE non superiore ad € 4.500 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF	SUDDIVISIONE	PUNTEGGIO
	ISEE pari a 0	4
	ISEE da 0 a 1.500,00	3
	ISEE da 1.500,01 a 3.000,00	2
	ISEE da 3.000,01 a 4.500,00	1
	ISEE da 4.500,01 a 5.000,00	0,50

A parità di punteggio verrà data preferenza ai nuclei con il minor reddito; in caso di ulteriore parità la priorità verrà data sulla base dell'ordine di arrivo della richiesta al protocollo dell'ente, salvo motivata valutazione del servizio sociale. Avranno comunque priorità assoluta coloro che in possesso dei requisiti, non hanno mai beneficiato di questa Linea di intervento. L'accesso è consentito, nell'anno di riferimento, ad un solo componente il nucleo familiare o a un solo soggetto che risulti convivente con altre persone richiedenti il medesimo beneficio.

### 7.3 Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione potrà essere effettuata con cadenza mensile o in diverse soluzioni

### 7.4. Motivi d'esclusione

Sono esclusi dalla Linea di intervento tutti coloro:

- che sono residenti nel Comune di Modolo da meno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
- il cui ISEE superi € 5.000,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF, o € 6.000,00 qualora si verificassero particolari e complesse situazioni di bisogno, in nuclei familiari con un elevato numero di componenti;
- che effettuino le dichiarazioni false ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445;
- che non presentino la documentazione prevista nel presente documento;
- coloro i quali beneficiano dei sussidi previsti dalla linea 3;
- coloro i quali appartengono al nucleo familiare o convivano con soggetti riconosciuti beneficiari della presente linea di intervento o della linea 2 e 3;

## **Art. 8 - Linea d'intervento 2 – Concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali.**

Questa linea di intervento prevede la concessione di contributi in misura non superiore a 200,00 euro mensili e comunque non superiore a complessivi euro 2.000,00 in un anno, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con l'indicatore della Situazione Economica Equivalente non superiore a € 5.000,00. La linea di intervento è finalizzata all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali ,purché non ricoperti da parte di altri Enti pubblici che perseguono le medesime finalità ( per es. L.431/98 fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione) o alla riduzione dei costi riferiti:

- *al canone di locazione;*
- *all'energia elettrica;*
- *allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ;*
- *al riscaldamento;*
- *al gas di cucina;*
- *al consumo dell'acqua potabile;*
- *ai servizi ed interventi educativi quali, nidi di infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter, per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici.*

### 8.1. Requisiti d'ammissione

Possono accedere al contributo per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali le persone o i nuclei familiari il cui reddito, calcolato secondo il modello ISEE, sia pari o inferiore a € 5.000,00 comprensivo dei redditi esenti Irpef.

Nell'erogazione dei sussidi, si darà priorità a coloro i quali si trovino nelle seguenti condizioni, ai sensi della Deliberazione G.R. n° 19/4 del 08/05/2012:

<b>Condizioni di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
Morosità	0,5
Famiglia numerosa o con figli minori	0,5
Nuclei familiari con presenza di disabili o anziani non autosufficienti	1

### 8.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo previsto dalla presente linea di intervento verrà erogato dietro presentazione della documentazione attestante le spese sostenute per i

servizi essenziali, da allegarsi alla domanda di ammissione alla linea. Qualora l'importo del contributo economico previsto dal Comune sia superiore rispetto alle spese sostenute dal richiedente saranno erogate, con cadenza mensile o in diverse soluzioni, esclusivamente le somme effettivamente spese. Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e/o l'ultima dichiarazione ISEE e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, può essere presentato un ISEE corrente secondo quanto disposto dal regolamento dell'ISEE. L'accesso è consentito, nell'anno di riferimento, ad un solo componente il nucleo familiare o a un solo soggetto che risulti convivente con altre persone richiedenti il medesimo beneficio.

#### 8.4 Motivi d'esclusione

Sono esclusi dalla presente linea:

- che sono residenti nel Comune di Modolo da meno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
- le persone il cui ISEE superi € 5.000,00;
- le persone che non presentino la documentazione prevista nel presente documento;
- coloro i quali appartengono al nucleo familiare o convivano con soggetti riconosciuti beneficiari della presente linea di intervento o della line 1 e 3;

#### **Art. 9 - Linea d'intervento 3- Impegno in servizi di pubblica utilità.**

L'impegno in servizi di pubblica utilità ha come scopo l'inclusione sociale di persone che vivono in condizione di povertà e che hanno capacità lavorativa. Lo svolgimento di servizi di utilità si concretizza in attività che consentono la valorizzazione delle capacità possedute o da acquistare attraverso appositi percorsi formativi finalizzati alla inclusione. Le attività, tenuto conto dell'esigenza dell'Ente, possono prevedere un orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità e abilità, alla progettualità personale. Per l'impegno realizzato è prevista l'erogazione di un assegno economico proporzionale all'attività svolta per un ammontare massimo di euro 600,00 mensili per la durata di mesi 10. L'accesso è consentito, nell'anno di riferimento, ad un solo componente il nucleo familiare o a un solo soggetto che risulti convivente con altre persone richiedenti il medesimo beneficio. Il servizio di pubblica utilità si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato, è esercitato con orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, alla progettualità personale ed è proporzionalmente compensato.

Tale servizio non può essere utilizzato in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo e pertanto, non comporta l'acquisizione dei diritti ad essi connessi quali ad esempio le ferie.

**Si chiarisce che le persone che accedono ai benefici di questo intervento devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.**

### 9.1. Requisiti d'ammissione

Potranno beneficiare dell'intervento di cui alla Linea 3 tutti i cittadini e le loro famiglie residenti nel Comune di Modolo, aventi un con ISEE non superiore ad **€. 5.000,00 annui** comprensivo dei redditi esenti IRPEF. Qualora si verificassero particolari e complesse situazioni di bisogno, in nuclei familiari con un elevato numero di componenti, il limite di reddito annuo potrà essere esteso sino ad un importo massimo pari ad €. 6.000,00. Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e/o l'ultima dichiarazione ISEE e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, può essere presentato un ISEE corrente secondo quanto disposto dal regolamento dell'ISEE.

### 9.2. Assegnazione dei punteggi

Per la formazione della graduatoria si applicheranno i punteggi previsti nella seguente tabella:

<b>ISEE (comprensivo dei redditi esenti IRPEF)</b>		
ISEE non superiore ad € 5.000 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF	SUDDIVISIONE	PUNTEGGIO
	ISEE pari a 0	4
	ISEE da 0 a 1.500,00	3
	ISEE da 1.500,01 a 3.000,00	2
	ISEE da 3.000,01 a 4.500,00	1
	ISEE da 4.500,01 a 5.000,00	0,50

Inoltre, si sommeranno ai punteggi previsti nei criteri comuni alle tre linee e a quelli relativi al reddito, i punteggi previsti nella seguente tabella:

<b>ANZIANITA' DI DISOCCUPAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Disoccupazione inferiore ai 2 anni	0,5
Disoccupazione dai 2 ai 5 anni	1
Disoccupazione superiore ai 5 anni	1,5

A parità di punteggio verrà data preferenza ai nuclei con il minor reddito; in caso di ulteriore parità la priorità verrà data sulla base dell'ordine di arrivo della richiesta al protocollo dell'ente, salvo motivata valutazione del servizio sociale. **Avranno comunque priorità assoluta coloro che in possesso dei requisiti, non hanno mai beneficiato di questa Linea di intervento.**

### 9.3. Motivi d'esclusione

Sono esclusi dalla presente linea:

- le persone non residenti nel Comune di Modolo;
- il cui ISEE superi €. 5.000,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF, o €. 6.000,00 qualora si verificassero particolari e complesse situazioni di bisogno, in nuclei familiari con un elevato numero di componenti;
- che non presentino la documentazione prevista nel presente documento;
- che si rifiutino di sottoscrivere il protocollo per lo svolgimento del servizio civico;
- coloro i quali beneficiano dei sussidi previsti dalla linea 1 e 2;
- coloro i quali appartengono al nucleo familiare o convivano con soggetti già beneficiari della presente linea di intervento o della line 1 e 2 ;
- le persone che usufruiscono di altri programmi e benefici di inserimento lavorativo.

### 9.10. Impegni dei beneficiari e ulteriori cause di esclusione

I beneficiari della linea 3 Impegno in servizi di pubblica utilità devono:

- sottoscrivere un Protocollo/disciplinare per la prestazione dell'impegno;
- Dichiarare di essere disponibili a prestare impegno in servizi di pubblica utilità consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare un rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale;
- informare tempestivamente i Servizi Sociali di ogni significativa variazione della situazione anagrafica, patrimoniale, lavorativa e familiare delle condizioni dichiarate al momento della presentazione della domanda;
- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale;

Il Comune provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali provvederanno a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Le persone che verranno ammesse a svolgere servizi di pubblica utilità hanno l'obbligo di firmare un disciplinare contenente gli obiettivi e l'impegno assegnati dall'amministrazione, pertanto si precisa che:

-saranno retribuite solo le ore effettivamente svolte durante l'orario previsto, le assenze ingiustificate non verranno accettate e pertanto le ore giornaliere verranno decurtate dal contributo mensile;

-è ammesso il recupero delle ore non svolte, solo previa autorizzazione dell'Amministrazione e comunque per le sole assenze supportate da idonea giustificazione accolta dall'ente;

-ogni utente si deve attenere scrupolosamente agli indirizzi impartiti dall'Amministrazione nello svolgere il proprio compito, qualora dai controlli effettuati giornalmente, da personale incaricato, si dovessero riscontrare delle irregolarità sull'operato ( es. pulizia scarsa o non sufficientemente accurata, abbandono non giustificato del posto assegnato per lo svolgimento del servizio, svolgimento di un compito diverso da quello assegnato) si procederà alla decurtazione di un numero di ore, proporzionato al lavoro non svolto o male eseguito in quanto non corrispondente alle indicazioni ricevute;

-è severamente vietato allontanarsi dal territorio comunale, recarsi al Bar o presso abitazioni private, per motivi personali, durante lo svolgimento del servizio civico;

-nel caso in cui non venga rispettato quanto su esposto, l'amministrazione, dopo la terza ammonizione scritta, può prevedere, a carico dell'utente interessato dai provvedimenti disciplinari suddetti, la destituzione con immediata e definitiva interruzione del Servizio di pubblica utilità assegnato, senza che questo possa avanzare nessuna pretesa o rivalsa nei confronti del Comune di Modolo.

#### 9.11. Entità del sussidio e modalità di liquidazione

Il diritto all'erogazione del sussidio, per lo svolgimento di un servizio di utilità collettiva di 80 ore mensili, ha la durata di 10 mesi ed è destinato per n° 4 utenti, a decorrere dalla data di approvazione della graduatoria e sarà erogato proporzionalmente alle ore assegnate dal Servizio Sociale Comunale e effettivamente svolte. Per l'impegno realizzato è prevista l'erogazione di un assegno economico proporzionale all'attività svolta per un ammontare massimo di euro 600,00 mensili. Si precisa che tale importo verrà erogato unicamente ai soggetti beneficiari che svolgeranno il servizio attenendosi scrupolosamente alle indicazioni e disposizioni impartite dall'Amministrazione. In tutti gli altri casi l'importo erogabile mensilmente a ciascun beneficiario è proporzionato in base alle ore di servizio di pubblica utilità effettivamente svolte.

La liquidazione del sussidio avverrà con cadenza mensile o secondo le modalità stabilite dal Servizio Sociale Comunale.

Il sussidio può essere erogato a persona diversa dal titolare della domanda in presenza di situazioni specifiche, accertate dal servizio sociale.

**Si precisa che l'Operatore Sociale, su progetto personalizzato, può prevedere in alternativa alla prestazione monetaria, la concessione**

di buoni viveri per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità presso Supermercati con i quali verranno presi accordi, nei confronti dei beneficiari che non sono in grado di gestire correttamente le proprie risorse, inoltre, può essere prevista la decurtazione parziale della somma dovuta che verrà accantonata e poi erogata successivamente, in base alle esigenze personali del beneficiario. Eccezionalmente, e sempre se il solo intervento in Buoni Viveri non risolve esigenze particolari del singolo, i due interventi potranno essere concomitanti.

Si precisa inoltre, che la mancata accettazione delle disposizioni, riportate nel progetto individualizzato, comporterà automaticamente l'esclusione da qualsiasi forma di aiuto economico previsto nel programma di contrasto alle povertà.